



ISTITUTO COMPRESIVO ASSISI 1 E PER CIECHI

Via Sant'Antonio, 1 – 06081 Assisi (PG)

Tel. 075 812360 Fax. 075 815159

Web: www.assisiunoeperciechi.edu.it

PEO: pgic87200r@istruzione.it – PEC: pgic87200r@pec.istruzione.it

CF 94191580540 - Codice Meccanografico: PGIC87200R



Prot. n. vedi signature

Allegato B)

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

In caso di necessità e/o di assenza di un collaboratore scolastico il restante personale in servizio nella stessa sede, provvede, senza formalismi, alla sostituzione dell'assente e alla pulizia del reparto scoperto con equa ripartizione dei carichi di lavoro e collaborazione. Per le pulizie si farà ricorso a prestazioni in orario aggiuntivo (di norma da ½ ora ad 1 ora per ogni assente).

In caso di numerose assenze contemporanee potranno variare i turni ordinari di lavoro come pure, eccezionalmente, la sede di servizio.

Per la sostituzione dei colleghi assenti si rimanda alla Legge n. 190/2014, art. 1, comma 332, nonché alla nota di chiarimento MIUR prot. n. 2116 del 30.09.2015 e successive integrazioni.

I collaboratori scolastici durante l'orario di servizio devono:

- rimanere nei pressi del reparto a loro assegnato per svolgere funzioni di vigilanza sugli alunni
- segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico o al Responsabile di sede eventuali classi scoperte e/o particolari situazioni.
- effettuare una accurata pulizia dei locali scolastici e utilizzare sempre gli indicatori di pavimento bagnato
- mantenere i pavimenti dei bagni asciutti, controllando sia di mattina che di pomeriggio (specialmente subito dopo l'intervallo e la pausa mensa), per evitare incidenti pericolosi
- essere presenti nei corridoi al momento del cambio di classe dei docenti
- collaborare per eventuali richieste del personale docente

I collaboratori del turno pomeridiano hanno il compito di:

- controllare la pulizia dei bagni dopo la mensa
- provvedere alla pulizia a fondo del proprio settore (vetri, porte, armadi....)
- provvedere alla pulizia delle aule speciali, delle palestre, degli uffici e spazi comuni.
- chiudere la scuola inserendo l'allarme ove previsto

La pulizia del cortile è affidata ai collaboratori a rotazione (giornaliera).

Si precisa inoltre che il personale collaboratore scolastico avrà il compito di:

- provvedere alla pulizia di aule/laboratori/palestre/scale/vetri/servizi utilizzando le apposite attrezzature, a norma con il Decreto 81 e con corretto utilizzo dei prodotti igienici; utilizzare solo ed esclusivamente i detergenti e disinfettanti consegnati e secondo istruzioni ricevute;
- spostare se necessario le suppellettili all'interno della scuola;
- avvisare la Direzione affinché disponga l'acquisto dei materiali mancanti o in esaurimento;
- il personale è responsabile del recupero del materiale didattico consegnato alle classi. Qualora vengano consegnati registratori e strumenti vari, il personale che ha provveduto alla consegna provvede al recupero degli stessi;
- proteggere i display ed ogni parte elettronica o sensibile all'acqua/umidità; non usare panni umidi sulle lavagne digitali e sui monitor dei computer; pulire le lavagne dai residui di gesso solo con acqua.
- provvedere all'apertura e alla chiusura dei locali; a fine servizio il personale è tenuto ad accertarsi che tutti i locali (finestre comprese) dell'edificio siano chiusi;
- vigilare sugli ingressi delle varie sedi con servizio di portineria e centralino telefonico; al reparto deve essere sempre assicurata la sorveglianza, eventualmente avvisando il collega per la sostituzione; si prega di segnalare tempestivamente la presenza di estranei nell'Istituto;

- avvisare la Direzione nel caso si riscontrino danni a cose o persone, situazioni di potenziale pericolo, necessità di manutenzione;
- vigilanza e sorveglianza sugli allievi presenti nell'area perimetrale delle singole sedi; nelle giornate di cattivo tempo il personale curerà la custodia degli alunni che dovessero trovarsi all'interno dell'edificio scolastico.

Tutto il personale ATA è tenuto ad assolvere ai propri compiti ed alle mansioni specifiche del proprio profilo di appartenenza con solerzia, applicazione e spirito di collaborazione con i colleghi, i superiori ed il personale docente.

LINEE GUIDA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO – D. L.VO 81/2008

Tutto il personale è tenuto ad osservare le norme di sicurezza e di tutela della salute sui luoghi di lavoro, stabilite dal D.L.vo 81/2008 mediante l'applicazione di ogni cautela, prevenzione ed eventuale uso di attrezzature antinfortunistiche utili ad evitare a sé o a terzi durante lo svolgimento delle proprie mansioni.

1. Fattori di rischio frequentemente presenti nelle operazioni di pulizia:

RISCHIO CHIMICO

Il Rischio Chimico è legato all'uso di prodotti chimici per le operazioni di pulizia, in seguito a contatto con sostanze irritanti, allergizzanti (detergenti, disinfettanti, disincrostanti) del tipo: candeggina, ammoniaca, alcool, acido cloridico.

Gli infortuni più frequenti derivano dal contatto con sostanze corrosive (acidi e basi forti utilizzati in diluizioni errate).

RISCHIO DA MOVIMENTI DEI CARICHI

Questo rischio, nelle operazioni di pulizia, è correlato:

A) Alla movimentazione dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia. Sacchi di rifiuti, per il mancato uso, frequentemente, sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani; B) Spostamenti di banchi, cattedre, armadi, per le operazioni di pulizia.

2. Interventi di Prevenzione:

Le misure da adottare, in termini di prevenzione, possono sinterizzarsi nei termini sotto indicati a) I provvedimenti di prevenzione più adeguati per evitare o limitare il Rischio Chimico sono:

- La formazione del collaboratore scolastico;
- L'utilizzo di adeguati mezzi di protezione personale, ossia l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) , quali guanti di gomma, mascherine, visiera paraschizzi, scarpe antidrucciolo ecc;
- Acquisizione e lettura delle "Schede di Sicurezza" dei prodotti in uso;
- Lettura attenta dell'etichetta informativa del prodotto;
- Non usare contenitori inadeguati

In caso di eventuale manifestazione di stato irritativo cutaneo (arrossamenti, disidratazione, desquamazione), segnalare tempestivamente al Dsga e al medico.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PULIZIE PER ASSICURARE ADEGUATE MISURE IGIENICHE E LA PREVENZIONE CONTRO I RISCHI

– Misure igieniche Fare la pulizia dei locali prima dell'inizio delle lezioni verificando se le aule o i laboratori o la palestra sono idonei dal punto di vista igienico (togliere prima la polvere col piumino, disinfettare quotidianamente il piano dei banchi e delle cattedre, lavare con acqua le lavagne, lavare frequentemente i pavimenti dei locali, dei corridoi, atri, scale, ecc.).

Arieggiare spesso i locali ed effettuare le pulizie con le finestre aperte.

Verificare se i bagni sono igienicamente idonei prima dell'inizio dell'attività didattica.

Non lasciare incustoditi, al termine delle pulizie, i contenitori di alcool, solventi, detersivi, ecc. in quanto pericolosi per gli alunni ma riporre tutto il materiale in armadi / stanze chiuse.

Istruzioni per la prevenzione dai rischi sia nell'uso che nella conservazione dei prodotti di pulizia.

- Conservare i prodotti chimici in un apposito locale chiuso a chiave e lontano dalla portata degli alunni.
- Non lasciare alla portata degli alunni: i contenitori dei detergenti o solventi, quali candeggina, alcool, acido muriatico, ecc., ma chiuderli sempre ermeticamente e riporli nell'apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa della porta).

- c) Non consegnare mai agli alunni nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso.
- d) Ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta.
- e) Leggere attentamente quanto riportato sulle "Schede tecniche" dei prodotti chimici ed usare le quantità indicate dalle istruzioni per evitare che il prodotto non diluito, o usato in quantità superiori alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare.
- f) Non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi; potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per es., fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare "WCNet" con candeggina.
- g) Utilizzare i guanti per evitare il contatto della cute con i prodotti chimici.
- h) Evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.
- i) Lavare i pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, bagni ecc. solo DOPO l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio e mettere gli appositi cartelli segnalatori. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona ed indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato.

Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti è obbligatorio indossare le scarpe con suola antisdrucciolo. Si ricorda che la mancata osservanza del predetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo.

Si consiglia, altresì, di collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, davanti alle zone bagnate, con la scritta: "Attenzione pavimento scivoloso/bagnato".

Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc. durante le attività didattiche, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili per evitare infortuni da caduta, del tipo:

prelevare i predetti cartelli con la scritta: "Attenzione pavimento scivoloso/bagnato", e posizionarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo), davanti all'area che sarà lavata;

procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;

durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa); dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere con le stesse operazioni nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.

- l) Non utilizzare detergenti per pavimenti contenenti cera, anche se in piccola quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento.
- m) Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.
- n) Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCl) per pulire le turchie o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).
- o) Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.
- p) I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.
- q) Quando si gettano i residui liquidi dei detergenti già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nelle turchie.
- r) Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli.
- s) Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Scheda tecnica".
- t) Durante la sostituzione del Toner nel fotocopiatore arieggiare il locale.

Si raccomanda il massimo rispetto delle suddette disposizioni.

--F.to La Dirigente Scolastica

Prof. ssa Grazia Maria Cecconi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/12.02.93